Mittente	Manfredi Muzio	Destinatario	Manfredi Ippolita, sua moglie
Data	26/7/1591	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Nansì [Nancy, in Francia] [In entrambe le ed. il luogo di spedizione è: "Dal nostro allogiamento in Nansì"]	Luogo arrivo	Corte [di Nancy]

Incipit Sono arrivati qui da me quattro, o cinque gentilhuomini; e da due

Contenuto Muzio Manfredi scrive un biglietto a sua moglie Ippolita Manfredi [Benigni Della Penna, musicista e dama della stessa signora di Muzio, la duchessa Dorotea di Lorena] avvisandola che sono giunti da lui "quattro o cinque gentiluomini" [non identificabili]: dalla lingua utilizzata dai due che hanno parlato ha appreso siano perugini, che stanno andando in Fiandra [nelle Fiandre] e che vorrebbero visitare Ippolita per conto di sua madre [Idalia Salvi Grufi, a cui il Manfredi scrive nella lettera con incipit: "Vorreste ogni giorno intendere della Signora Hippolita e con molta ragione", indirizzata per l'appunto a Perugia]. Dopo che il Manfredi ha detto loro che Ippolita si trova in corte [di Nancy], sono andati via con la promessa di andare a salutarla più tardi. Quindi, racconta che al loro arrivo era mezzo spogliato a causa del caldo, ma che ora si vestirà e andrà da lei; tuttavia, se nel frattempo costoro dovessero arrivare, invita Ippolita ad accoglierli con cortesia. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].

Fonte Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 169, n° 207

Compilatore Angeloni Alessandra